

VERBALE n. 6 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 4 maggio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di maggio alle ore 9:35 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 28.04.2016 prot. 30976, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – approvazione;
4. Regolamento aula Ceccherelli – approvazione;
5. Ripartizione Fondo per la gestione dei laboratori scientifici - anno 2016;
- 5bis.Piano Integrato 2016-2018 – Area Strategica Ricerca – proposta di linee di intervento e di azione. Parere;^
6. Offerta Formativa e Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2016/17;
7. Assegni di ricerca – tipologia B – attribuzione – parere;
8. Proposta del Dipartimento di Fisica e Geologia di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Fisica (classe LM-17) al Prof. Takaaki Kajita;
9. Regolamento didattico del Master universitario di I livello in Feed and Food Safety for Human Health A.A. 2016/2017 – approvazione;
10. Istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017 - 2017/2018 – parere;
11. Riedizione Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2016/2017 - parere;
12. Riedizione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" A.A. 2016/2017 - parere;
13. Riedizione corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2016/2017 - parere;
14. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri-Food Quality" A.A. 2016/2017 – parere;
- 14bis.Convenzione per tirocinio di formazione ed orientamento (stage) tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Verona;^
15. Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo A.A. 2016/2017 - Legge n. 240/2010, art. 23, comma 1 – parere;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

16. Programmazione fabbisogno personale docente;
17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto;
18. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto (I);
19. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione n. 2 posti;
20. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) - parere;
21. Proroga contratto n. 9/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - parere;
22. Proroga contratto n. 16/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere;
23. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
24. Programmazione fabbisogno di personale tecnico amministrativo, bibliotecario e C.E.L.;
25. Integrazione laboratori Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
26. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nell'ambito delle scienze informatiche e dell'information technology;
27. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro S. Egidio S.A.S.E. S.p.a.;
28. Ratifica decreti;
29. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 31803 del 02.05.2016.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, la Prof.ssa Alba MINELLI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI ed i Sigg.ri. Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

E' assente giustificato: il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- Alle ore 9:40, durante la trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno, entra in aula il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1;
- Alle ore 9:45, all'inizio della trattazione del punto n 4) all'ordine del giorno, entra in aula il Dott. Stefano ANASTASIA, Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- il Prof. Antonio DI MEO Delegato per il settore Rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 6 al punto n. 15) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Laura PAULUCCI, Dirigente della Ripartizione Didattica, il Dott. Matteo TASSI, Responsabile Area Offerta formativa e la Dott.ssa Cinzia RAMPINI, Responsabile Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute del Senato Accademico ordinaria del 22 marzo e straordinaria del 13 aprile 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute ordinaria del 22 marzo e straordinaria del 13 aprile 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali delle sedute ordinaria del 22 marzo e straordinaria del 13 aprile 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

1. Comunica che la somma destinata al 5 X mille per la ricerca scientifica risulta per il 2013 pari a 36.000 € e per il 2014 pari a 48.000 €.
2. Comunica che in data 18 maggio p.v. alle ore 12.00 si terrà una seduta straordinaria del Senato Accademico.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti - Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e art. 20, comma 2 lett. F) ai sensi del quale, tra le altre cose, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, dell'art. 53, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visto l'art. 4, comma 5, dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale "L'Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell'eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell'accesso alle cariche e negli organi collegiali";

Vista la nota prot. n. 46532 del 10.09.2015 con cui l'Associazione Omphalos Arcigay e Arcilesbica e i Radicali Perugia hanno richiesto l'istituzione di una "Carriera Alias" per persone in transizione di genere;

Vista la nota prot. n. 7167 del 02.02.2016 con cui l'Associazione Sinistra Universitaria UDU, richiamando la richiesta delle suddette associazioni, ha presentato al Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia richiesta di supporto per l'attivazione del libretto Alias per persone in transizione di genere;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 5 febbraio 2016 con cui è stata approvata la mozione presentata dall'Associazione Sinistra Universitaria UDU attraverso la predetta nota;

Vista la delibera del Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2016 con cui è stata proposta l'attivazione di una procedura di attribuzione della carriera "Alias" ed è stata disposta, altresì, la presentazione agli organi di Ateneo della proposta di regolamento sottoposta al CUG;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Tenuto conto che la Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico, riunitasi in data 7 aprile 2016, ha esaminato il testo regolamentare in parola, esprimendo, all'unanimità, parere favorevole alla proposta di regolamento;

Rilevato che nel dibattito:

I Senatori Livia Luzi e Andrea Marconi presentano gli interventi allegati al presente verbale, rispettivamente sub lett. A1) e A2), per farne parte integrante e sostanziale.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto l'art. 4, comma 5 e gli artt. 16, comma 2 lett. L), art. 20, comma 2 lett. F) e art. 53 dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 5 febbraio 2016 con riferimento all'odg n. 12);

Vista la delibera del Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2016 con riferimento all'odg. n. 4);

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico del 7 aprile 2016;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Livia Luzi e Letizia Pietrolata

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per persone in transizione di genere" nel testo allegato al presente verbale sub lett. A3), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento aula Ceccherelli – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa - Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e art. 20, comma 2 lett. F) ai sensi del quale, tra le altre cose, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, dell'art. 53, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la delibera del 26.06.2014 con cui il Senato Accademico ha approvato il "Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione";
Preso atto che l'utilizzo dell'Aula Ceccarelli risulta concesso in autogestione agli studenti;

Ravvisata la necessità di una regolamentazione "ad hoc" sulle modalità di utilizzo degli spazi dell'Aula in parola che risulta collocata all'interno della Biblioteca di Scienze Chimiche, Farmaceutiche e Biologiche;

Tenuto conto che la Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico, riunitasi in data 7 aprile 2016, ha esaminato il testo regolamentare in parola, esprimendo, all'unanimità, parere favorevole alla proposta di regolamento;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L), art. 20, comma 2 lett. F) e art. 53;

Vista la delibera del Senato Accademico del 26 giugno 2014 con cui è stato approvato il "Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione";

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico del 7 aprile 2016;

Udita la proposta del Rettore di individuare l'Economo quale responsabile unico per l'Ateneo ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento in esame;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il "Regolamento Aula Ceccarelli" nel testo allegato al presente verbale sub lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di individuare l'Economo quale responsabile unico per l'Ateneo ai sensi dell'art. 5, comma 3 u.p., del Regolamento in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Ripartizione Fondo per la gestione dei laboratori scientifici - anno 2016.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Bilancio unico di Ateneo, coordinamento e controllo dei Centri Istituzionali e dei Centri di Servizio, Contabilità e Fiscale - Ufficio Bilancio unico di Ateneo</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2016, (odg n. 13), avente ad oggetto: "Contributo per gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista", con cui è stato deliberato "di costituire, per l'esercizio 2016, un "Fondo per la gestione dei laboratori scientifici" di € 50.000,00, da ripartire fra tutti i Dipartimenti di area scientifica, secondo criteri individuati dal Senato Accademico", appostando la suddetta somma sulla voce COAN CA.09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Visto l'estratto del verbale della Commissione Permanente del SA "Servizi e Risorse" della riunione del 6 aprile u.s., che in ordine all'O.d.G. n. 3) "**Ripartizione del fondo per la gestione dei laboratori scientifici – anno 2016**" recita:

"Il Coordinatore Prof. Mauro Pagliacci ricorda ai presenti che, come richiesto dalla nota Direttoriale del 10 marzo u.s. prot. n. 17894, si rende necessario stabilire dei criteri per la suddivisione del "Fondo per la gestione dei laboratori scientifici" pari a € 50.000,00, costituito per l'anno 2016 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2016. Nella riunione del 22 marzo u.s., al termine degli interventi, era stato deciso di aggiornare la seduta al 6 aprile 2016, acquisendo, medio tempore, la documentazione relativa alla ricognizione dei laboratori, al fine di poter procedere ad una equa suddivisione di tale Fondo. Prima di passare, alla trattazione dell'odg della seduta odierna, il Coordinatore - nell'associarsi a quanto espresso dai colleghi anche nel corso della precedente riunione - precisa che sarebbe opportuno che l'Amministrazione tenga presente che sussistono anche le esigenze dei laboratori dei Dipartimenti di Area umanistica. Tornando all'argomento in trattazione evidenzia che, secondo la sua opinione, le linee di condotta da seguire potrebbero essere due, ovvero:

1) individuare un numero ristretto di laboratori di Ateneo strategici che necessitano di sostegno a cui dare una somma consistente, all'incirca di 10.000,00 euro;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

2) prendere come riferimento il numero dei laboratori risultanti dalla ricognizione di cui sopra e riportati nella tabella a pag. 5 della relazione conclusiva della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti (prot. n. 36591 del 21 luglio 2015) e procedere ad una ripartizione fra gli stessi.

Un'ulteriore ipotesi potrebbe essere quella di ragionare in termini di macroaree.

Tiene, comunque, a precisare che a suo parere la soluzione più ragionevole e virtuosa sarebbe la prima.

Il Prof. Francesco Tarantelli interviene precisando che, se si prendono in considerazione i laboratori didattici, il numero da tenere presente, sempre riferendosi alla tabella suddetta, sarebbe pari a 30.

Il Prof. Benedetto Natalini propone, in primis, di scorporare dalla somma una quota da destinare al proprio Dipartimento e al Dipartimento del Prof. Tarantelli per il sostegno dei costi sopportati per l'espletamento degli esami di stato, anche in considerazione del fatto che la delibera consiliare nasce proprio da una sua specifica richiesta di fondi per tali spese. Relativamente alla proposta di suddivisione per macroaree non ritiene tale criterio congruo per la disparità numerica dei dipartimenti all'interno delle macroaree medesime.

Il Prof. Gianluca Vinti chiede un chiarimento in merito alla natura dei laboratori indicati nella nota direttoriale sopra indicata, ovvero se siano da intendersi scientifici in generale o solamente didattici.

Il coordinatore precisa che l'orientamento sarebbe quello di prendere in considerazione solo i laboratori didattici.

Il Prof. Tarantelli si dichiara d'accordo con il Coordinatore; ciò anche tenendo in considerazione lo spirito e la genesi della delibera consiliare.

Il Prof. Francesco Tei propone di scorporare dal totale di 50.000,00 euro la somma di 10.000,00 euro, da assegnare, come rimborso per le spese sostenute per gli esami di stato, ai Dipartimenti del Prof. Natalini e del Prof. Tarantelli e suddividere la restante somma pari a 40.000,00 euro tra i rimanenti laboratori didattici.

Il Prof. Vinti si dichiara d'accordo con la proposta esposta dal Prof. Tei.

La Prof.ssa Caterina Petrillo - pur dichiarandosi d'accordo con la proposta - tiene a precisare di non aver compreso il perché nella tabella riportata dalla Commissione sui laboratori il suo Dipartimento risulta avere solo un laboratorio;

Il Prof. Piero Ceccarelli evidenzia che la suddivisione da parte della Commissione fu fatta sul numero dei laboratori didattici.

Il Coordinatore chiede al Prof. Natalini il costo totale degli esami di stato del suo dipartimento.

Il Sig. Andrea Marconi chiede in che termini la contribuzione degli studenti venga impiegata per gli esami di stato.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Il Prof. Tarantelli fa presente che ai dipartimenti non arriva nulla delle tasse degli studenti.

Il Prof. Natalini precisa che il costo degli esami di stato per il suo dipartimento è notevole, e si aggira all'incirca sui 10.000,00 euro.

La prof.ssa Petrillo puntualizza che, comunque, anche nel corso di laurea in geologia vengono sostenuti esami di stato.

Il Coordinatore, accogliendo la proposta del Prof. Tei, propone di accantonare la somma di 10.000,00 euro per i costi degli esami di stato, assegnando 8.000,00 euro al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e 2.000,00 euro al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia e poi procedere a suddividere la restante somma pari a 40.000,00 euro in modo proporzionale prendendo come riferimento la tabella riportata a pag. 5 della relazione della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti (prot. 36591 del 21 luglio 2015).

Il senatore Marconi interviene come segue: "Nella seduta odierna la Commissione si accinge a decidere della ripartizione dei fondi tra i laboratori di area scientifica, stiamo discutendo di 50.000 euro, cifra assai esigua se rapportata alle reali necessità dei laboratori dell'Ateneo. Proprio per tale ragione ritengo opportuna l'idea di restringere la platea ai soli laboratori in cui si svolge attività didattica, biglietti da visita dell'Ateneo nei confronti degli studenti che non possono trovare in Università laboratori meno attrezzati di quelli presenti negli Istituti superiori di provenienza. In merito allo scorporo di una parte della cifra da destinare al costo degli esami di Stato sarebbe opportuno comprendere in che misura la contribuzione diretta degli studenti finanzia le spese per le prove di abilitazione. Concludo auspicando che, al di là della decisione contingente, la Commissione possa proseguire la ricognizione e l'analisi già avviata sulle condizioni dei laboratori dell'Ateneo, sia di area scientifica che umanistica, al fine di individuare soluzioni concrete in tempi ragionevoli per adeguarli agli standard qualitativi degli altri Atenei".

Il Prof. Ceccarelli si dichiara soddisfatto della soluzione adottata che risulta essere a suo parere ragionevole.

Al termine degli interventi il Coordinatore riassume la proposta di ripartizione del Fondo per la gestione dei laboratori scientifici pari ad euro 50.000,00, allegata sub lett. A al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, come segue:

- accantonamento della somma di 10.000,00 euro per esami di stato da ripartire tra il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (euro 8.000,00) e il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia (euro 2.000,00);*
- suddivisione della restante somma pari a 40.000,00 euro in base al numero dei laboratori prevalentemente didattici, come riportato nella "Relazione conclusiva per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia" (elaborata dalla*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Commissione istituita con D.R. n. 110 del 02-02-2015 e approvata dal Senato Accademico nella seduta del 09-09-2015).

La Commissione approva all'unanimità la proposta del Coordinatore".

Vista la Tabella di riparto delle suddette risorse, tra le Strutture Dipartimentali di Area Scientifica, allegata al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, proposta dalla Commissione "Servizi e Risorse", nella seduta del 6 aprile 2016;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente come sia pervenuta dalla Senatrice Caterina Petrillo una lettera, allegata al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, con cui ha sottoposto al Senato alcune considerazioni relative al punto in oggetto, con particolare riferimento all'adozione da parte della Commissione Servizi e Risorse della tabella generale descrittiva del quadro dei laboratori dell'Ateneo che non è coerente con il contesto e con le motivazioni che hanno portato alla produzione della tabella stessa.

Il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi chiede se le osservazioni del Direttore Prof.ssa Petrillo siano ritenute utili e condivisibili.

Il Senatore Mauro Pagliacci illustra i lavori della Commissione che si è riunita due volte; nella prima riunione sono stati individuati i criteri di massima, che hanno risentito comunque del fatto che la richiesta era stata avanzata dai due Dipartimenti aventi esigenze particolari, e nella seconda si è deliberato il riparto. Se da una parte – sottolinea il Prof. Pagliacci - risulta soddisfatto per le assegnazioni significative destinate ai due Dipartimenti richiedenti che hanno esigenze conclamate, dall'altra risulta meno soddisfatto per la restante assegnazione dei complessivi 18.000 € circa ai restanti Dipartimenti di area scientifica in base alla numerosità dei laboratori, in quanto alla fine si è operata una distribuzione di risorse piuttosto esigue e non in grado di dare alcun sollievo a tali laboratori; a ciò aggiungasi che esistono anche laboratori di area umanistica, relativamente ai quali auspica la destinazione in futuro di risorse da parte dell'Ateneo.

Il Delegato del Rettore Prof. Antonio Di Meo, su invito del Rettore, sottolinea come la problematica sia stata sollevata ed affrontata anche nella Commissione c.d. laboratori. Trattandosi di un fondo per i laboratori scientifici, è emersa dalla ricognizione degli stessi che la maggioranza dei Dipartimenti hanno 1/2 o 3 laboratori perché hanno effettuato un accorpamento dei preesistenti. Solo i due Dipartimenti richiedenti rispettivamente hanno 11 e 6 laboratori con conseguente palese disparità tra i Dipartimenti stessi, evidente in sede di riparto del fondo per i laboratori scientifici. Nel rilevare pertanto l'assoluta necessità di rivedere nel complesso la situazione dei

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

laboratori didattici per una omogeneità complessiva, chiede mandato in tal senso al Rettore. Il Rettore, nel condividere quanto rappresentato dal Delegato Di Meo, conferisce mandato a quest'ultimo in qualità di Presidente della Commissione c.d. Laboratori di procedere ad una revisione complessiva dei laboratori didattici.

Il Senatore Piero Ceccarelli condivide il riparto del fondo proposto dalla Commissione Servizi e Risorse, ma associandosi alle osservazioni del Delegato Di Meo, ritiene fondamentale che si riveda in futuro l'organizzazione dei laboratori didattici.

Il Senatore Marcello Signorelli, non entrando nel merito del dibattito, segnala l'importanza di destinare significative risorse ai Dipartimenti che hanno laboratori.

Il Senatore Francesco Tarantelli non è assolutamente contrario a rivedere i laboratori, ma comunque sottolinea come i laboratori indicati nella tabella sono a carattere prevalentemente didattico ed essenziali per erogare le attività didattiche in n. 6 CdS.

Il Senatore Benedetto Natalini segnala al riguardo come i n. 6 laboratori indicati siano ad esclusivo uso didattico e come accorpino n. 11 corsi di laboratorio a posto singolo.

Il Presidente, raccogliendo quanto emerso nel corso del dibattito, condivide l'esigenza di rivedere sia il finanziamento per i laboratori didattici nel prossimo bilancio sia l'accorpamento degli stessi.

La Dott.ssa Tiziana Bonaceto esprime alcune perplessità in merito alla ripartizione dei fondi operata dalla Commissione, in quanto include tra i criteri anche quello relativo al sostenimento degli esami di stato.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/02/2016, odg n. 13);

Visto l'estratto del verbale della Commissione Permanente del SA "Servizi e Risorse" della riunione del 06/04/2016;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Esaminata la proposta di ripartizione dei fondi in questione tra le Strutture Dipartimentali di Area Scientifica, avanzata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in data 06/04/2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto tra le Strutture Dipartimentali di Area Scientifica, presentata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in data 06/04/2016,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

in ordine alla ripartizione delle risorse per il "*Fondo per la gestione dei laboratori scientifici, per l'anno 2016*", come da Tabella allegata al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Piano Integrato 2016-2018 – Area Strategica Ricerca – Proposta di linee di intervento e di azione. Parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

Il presente punto all'odg viene ritirato per un approfondimento.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Offerta Formativa e Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2016/17.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 16 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico:

- ❖ alla lett. c), quella di formulare proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio;
- ❖ alla lett. l), quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Ricordato che con nota prot. n. 16453 del 24/09/2016 il MIUR ha reso le indicazioni operative per la definizione delle Banche Dati RAD e SUA-cds per l'a.a. 2016/17 e, in particolare, ha stabilito per il giorno 11 maggio 2016 il termine per il completamento delle SUA-cds dei corsi di studio che si intende attivare per l'a.a. 2016/17;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2016/17;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

Preso atto che a tutt'oggi sono in corso di inserimento in banca dati AVA i tracciati record insegnamenti/docenti dai quali sarà possibile rilevare il calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID (Requisito per l'Assicurazione della Qualità – all. C al DM 1059/2013), indicatore verificato positivamente nei precedenti anni accademici; Ricordato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha verificato positivamente il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare nell'A.A. 2016/17, come riportato nell'estratto del verbale n. 3 - Adunanza telematica del 4 marzo 2016;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Mariano Sartore segnala come nel CdS di Ingegneria edile e architettura siano stati soppressi n. 3 insegnamenti a scelta libera dello studente in settori caratterizzanti e in materia disciplinari importanti, peraltro molto frequentati ed apprezzati dagli studenti, come si evince dal numero delle tesi di laurea. Chiede al Senato se sia possibile individuare soluzioni alternative per mantenere in essere tali insegnamenti, anche in considerazione del fatto che verrebbero a mancare insegnamenti che conferiscono dai 13,3 ai 20 CFU con riconoscimento europeo. Potrebbero pertanto crearsi problemi per il riconoscimento del titolo di studio europeo. Non condivide assolutamente tale scelta del Consiglio di Dipartimento, che depaupera fortemente l'offerta formativa.

La Dott.ssa Laura Paulucci, su invito del Rettore, sottolinea come la recente normativa non consenta più l'attivazione di insegnamenti a scelta libera dello studente, come peraltro raccomandato fortemente anche dal Nucleo di valutazione. Gli studenti non saranno danneggiati da tale modifica regolamentare in quanto riguarda esclusivamente gli immatricolati dal prossimo a.a.; è comunque garantita l'erogazione degli insegnamenti per tutte le coorti esistenti. Il CdS potrebbe valutare, in alternativa, di introdurre degli insegnamenti opzionali tra i caratterizzanti, rivedendo il regolamento didattico del CdS. Trattasi quindi di materia di stretta competenza del Consiglio di CdS.

Il Rettore prende atto e fa prendere atto al Senato che la competenza sulla presentazione delle proposte di modifica dei regolamenti didattici è del Consiglio di CdS *in primis*, se presente, e poi del Consiglio di Dipartimento, ma non del Senato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la nota MIUR prot. N. 16453 del 24/09/2016;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2016/17;

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Mariano Sartore

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole ai sensi dell'art. 16, c. 2, lett. c) all'attivazione per l'a.a. 2016/17 dei corsi di studio riportati nell'allegato sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio, allegati su supporto informatico al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – attribuzione – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 52 del 05/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale", Responsabile il Prof. Franco BALDELLI, a valere sui Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) del 16/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive", Responsabile il Dott. Paolo BRACONI, a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di € 28.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare", Responsabile il Dott. Giorgio BALDINELLI, a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità", Responsabile il Prof. Franco COTANA, a valere su Fondi MATTMCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA del 01/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in categorie di animali considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)", Responsabile il Prof. Fabrizio RUECA, a valere sui fondi del progetto di ricerca CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD)" per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 21 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria", Responsabile il Prof. Antonello BUFALARI, a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01. - "Assegni di ricerca" per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 20 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne", Responsabile il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di ECONOMIA n. 5 del 04/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti", Responsabile il Prof. Lorenzo MEZZASOMA, a valere su Fondi "Contributo Fondazione CARIT- Terni" per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE n. 32 del 23/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della

durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso", Responsabile il Dott. Maurizio RICCI, a valere su Fondi del Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di GIURISPRUDENZA n. 35 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato", Responsabile il Prof. Antonio BARTOLINI, a valere su Fondi della Global Service per un importo lordo di € 24.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 37 del 11/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1", Responsabile il Dott. Paolo SPOROLETTI a valere su Fondi AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali", Responsabile il Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTMCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA n. 40 del 21/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array", Responsabile il Dott. Emanuele FIANDRINI, a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 52 del 05/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale", Responsabile il Prof. Franco BALDELLI, a valere sui Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) del 16/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive", Responsabile il Dott. Paolo BRACONI, a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di € 28.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare", Responsabile il Dott. Giorgio BALDINELLI, a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità", Responsabile il Prof. Franco COTANA, a valere su Fondi MATTMCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA del 01/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in

categorie di animali considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)”, Responsabile il Prof. Fabrizio RUECA, a valere sui fondi del progetto di ricerca CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD)” per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 21 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria”, Responsabile il Prof. Antonello BUFALARI, a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01. – “Assegni di ricerca” per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 20 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne”, Responsabile il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di ECONOMIA n. 5 del 04/04/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo “Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti”, Responsabile il Prof. Lorenzo MEZZASOMA, a valere su Fondi “Contributo Fondazione CARIT- Terni” per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE n. 32 del 23/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso”, Responsabile il Dott. Maurizio RICCI, a valere su Fondi del Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di GIURISPRUDENZA n. 35 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato”, Responsabile il Prof. Antonio BARTOLINI, a valere su Fondi della Global Service per un importo lordo di € 24.000,00;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 37 del 11/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1", Responsabile il Dott. Paolo SPORTOLETTI a valere su Fondi AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali", Responsabile il Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTMCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA n. 40 del 21/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array", Responsabile il Dott. Emanuele FIANDRINI, a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti assegni di ricerca e all'emanazione dei rispettivi bandi di concorso:
 - a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof. Franco BALDELLI a valere su Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
 - b) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive" del Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) Responsabile Prof. Paolo BRACONI a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di

- € 28.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- c) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare" del CIRIAF Responsabile Dott. Giorgio BALDINELLI a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- d) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità" del CIRIAF Responsabile Prof. Franco COTANA a valere su Fondi MATTCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- e) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in categorie di animali considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Fabrizio RUECA a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01"Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD) per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- f) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Antonello BUFALARI a valere su Fondi del progetto di ricerca "CA.04.08.01.02.01. - Assegni di ricerca" per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- g) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di

- € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- h) n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni per il progetto dal titolo "Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti" del Dipartimento di ECONOMIA Responsabile Prof. Lorenzo MEZZASOMA a valere su Fondi Contributo Fondazione CARIT- Terni per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- i) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso" del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE Responsabile Dott. Maurizio RICCI a valere su Fondi Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- j) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato" del Dipartimento di GIURISPRUDENZA Responsabile Prof. Antonio BARTOLINI a valere su Fondi Global Service per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- k) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Dott. Paolo SPOROLETTI a valere su Fondi dell'AIRC_2016_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- l) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali" del CIRIAF Responsabile Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTMCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- m) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array" del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA Responsabile Prof. Emanuele FIANDRINI a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di €

24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Proposta del Dipartimento di Fisica e Geologia di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Fisica (classe LM-17) al Prof. Takaaki Kajita.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa - Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592, sulla base del quale gli Atenei possono conferire Lauree ad Honorem "(...)a persone che, per opere compiute o per pubblicazioni fatte, siano venute in meritata fama di singolare perizia nelle discipline della Facoltà o Scuola per cui è concessa. La deliberazione del Consiglio della Facoltà o della Scuola, che conferisce la laurea ad honorem, deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei voti ed approvata dal Ministro per l'Educazione Nazionale. La laurea ad honorem attribuisce tutti i diritti delle lauree ordinarie.";

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot. 434 con la quale è stato precisato che "l'avvio delle relative procedure di conferimento di Lauree ad honorem dovrà essere circoscritto a personalità di particolare prestigio e di chiara fama";

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 16 comma 2 lett. t) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare "a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, su proposta dei Consigli di Dipartimento o delle Scuole, il conferimento delle lauree honoris causa e, con la medesima maggioranza, approva la proposta formulata dai Consigli di Dipartimento in merito al conferimento del titolo di professore emerito a professori dell'Ateneo da inoltrare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia riunitosi in data 30 marzo 2016, con la quale, illustrato il profilo del Prof. Takaaki Kajita, Direttore dell'ICRR (Institute for Cosmic Ray Research) dell'Università di Tokio e vincitore, tra gli altri premi, del Premio Nobel 2015 per la Fisica, si propone, all'unanimità, il conferimento allo stesso della Laurea Magistrale "honoris causa" in Fisica (Classe LM-

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

17), nel testo che si allega al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;

Accertato che alla citata delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia è stato allegato il curriculum vitae del Prof. Takaaki Kajita in ottemperanza alla nota MIUR sopra richiamata;

Tenuto conto che la nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825 specifica che *"il Ministero si atterrà pertanto d'ora in poi ad un limite massimo di approvazioni per ciascun anno solare, pari a una, due, tre, quattro, e cinque per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000, e superiore a 2000."*;

Considerato che nell'anno 2016 non sono state conferite lauree honoris causa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592;

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot.434;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. t), del vigente Statuto;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia riunitosi in data 30 marzo 2016;

Valutato il curriculum vitae del Prof. Takaaki Kajita;

Tenuto conto della nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825;

Preso atto che, ai sensi della normativa richiamata, sussistono le condizioni per avanzare al MIUR la richiesta di conferimento al Prof. Takaaki Kajita della Laurea Magistrale honoris causa in Fisica (Classe LM-17);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il conferimento della Laurea Magistrale *honoris causa* in Fisica (Classe LM-17) al Prof. Takaaki Kajita, come da delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30 marzo 2016 che si allega sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere al conferimento della suddetta Laurea solo a conclusione dell'iter procedimentale amministrativo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Delibera n. 8

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Regolamento didattico del Master universitario di I livello in Feed and Food Safety for Human Health A.A. 2016/2017 - approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 20 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health", allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 20 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Regolamento didattico Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health" a.a. 2016/2017" - proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Delibera n. 9

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017- 2017/2018 – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 1 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto, di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1886/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

e attivazione del master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017-2017/2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 1 aprile 2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto, di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1886/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017 - 2017/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017 - 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Delibera n. 10

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Riedizione Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2016/2017- parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 15, comma 1, il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 7 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione

del master in oggetto, di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 02.05.2016 prot. n. 1887/NV ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" per l'a.a. 2016/2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 e 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 7 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in oggetto, di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 02.05.2016 prot. n. 1887/NV ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" per l'a.a. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" a.a. 2016/2017, proposta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Delibera n. 11

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Riedizione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" A.A. 2016/2017- parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in oggetto, di cui al progetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master di II livello in Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti per l'a.a. 2016/2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 e 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in oggetto, di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" per l'a.a. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" a.a. 2016/2017 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Riedizione corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017- parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del corso di perfezionamento in oggetto, di cui al progetto, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto tra l'altro che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2016/2017;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 e comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del corso di perfezionamento in oggetto, di cui al progetto, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto tra l'altro che l'ANSPI e la CEU

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla riedizione del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" a.a.2016/2017 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo ed in particolare l'art.6 "collaborazioni interuniversitarie";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali 21 marzo 2016 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso, allegato sub lett. M1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto l’art. 6 del Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 21 marzo 2016 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in “Agri – Food Quality” in collaborazione con l’Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all’istituzione del Master interateneo di II livello in “Agri – Food Quality”, - Anno accademico 2016/2017 - attivato in forma congiunta con l’Università degli studi di Camerino, sede amministrativa del corso, di cui al progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere, per gli aspetti di competenza, parere favorevole al testo della relativa Convenzione, allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 14bis) Oggetto: Convenzione per tirocinio di formazione ed orientamento (stage) tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Verona.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa - Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Vista la legge 24. Giugno 1997 n. 196 recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18 contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.";

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p);

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Vista la nota prot. n. 0027882 del 14.04.2016 con cui l'Università degli Studi di Verona ha trasmesso al nostro Ateneo la convenzione in parola, allegata al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale, già sottoscritta in via d'urgenza e perfezionata;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;
Visto l'art. 18 comma 1 lett. a) della legge del 24 giugno 1997 n. 196;
Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
Vista la Legge n. 240/2010;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
Vista la nota prot. n. 27882 del 14.04.2016;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Verona nel testo allegato sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo A.A. 2016/2017 - Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare, l'art. 23, comma 1, come ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lett. l), nn.1) e 2) D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, il quale dispone che "i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo";

Considerato che il monitoraggio del 5% dell'organico è effettuato dalla Ragioneria Generale dello Stato mediante i dati trasmessi con il Conto Annuale e riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto della necessità di procedere per l'A.A. 2016/2017 alla determinazione del suddetto 5% ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, c.1, L.240/10 al fine di consentire la tempestiva definizione della programmazione didattica per il futuro anno;

Valutato di procedere in via provvisoria a tale conteggio prendendo a riferimento il presunto organico docenti d'Ateneo al 31/12/2016 pari a 996 unità e addivenendo al conteggio delle quote di contratti medesimi nella disponibilità dei singoli Dipartimenti in base ai relativi organici, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. l) che stabilisce, tra l'altro, tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione quella di deliberare, previo parere favorevole del Senato Accademico, sui contratti necessari a far fronte a specifiche esigenze didattiche anche integrative, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare, l'art. 23, comma 1 e ss.mm.ii.;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Preso atto della necessità di procedere per l'A.A. 2016/2017 alla determinazione del suddetto 5% ai sensi e per gli effetti dell'art.23, c.1, L.240/10 al fine di consentire la tempestiva definizione della programmazione didattica per il futuro anno;

Valutato di procedere in via provvisoria a tale conteggio prendendo a riferimento il presunto organico docenti d'Ateneo al 31/12/2016 pari a 996 unità e addivenendo al conteggio delle quote di contratti medesimi nella disponibilità dei singoli Dipartimenti in base ai relativi organici, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. I);

Alla luce degli interventi resi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al riparto tra i Dipartimenti del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo entro cui poter attivare i contratti di insegnamento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010 per l'a.a. 2016/17, secondo le modalità di calcolo esplicitate in premessa e come riportato nella tabella allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 - comma 2 - è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro*

che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43*";

- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si*

trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la “Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016”, ha comunicato:

a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

l'ateneo tra quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;

b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;

c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;

d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010,2011, 2012,2013,2014,2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2015, ha deliberato, tra l'altro: *“di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in *PROPER*, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;

3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;

Considerato che alla data del 30.10.2015 è stato esaurito per intero il piano straordinario associato 2012-2013, comprensivo dei 1,9 p.o. recuperati dalle nomine presso altri Atenei di n. 2 professori associati e n. 1 ricercatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.I 28 dicembre 2012 avente per oggetto "*Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*";

Preso atto che anche il contingente 2013 è stato utilizzato per intero per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che con delibera del 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di:

" di approvare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:

- 1)
- 2) utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
- 3)
- 4)";

Considerato che con nota prot. n. 4461 del 04.04.2016 avente per oggetto "*Banca dati Proper e Indicatori 2015*" il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- Nella parte "*Rimodulazione 13-14*" procedere alla conferma o alla rimodulazione di Punti Organico eventualmente disponibili.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- *Nella parte "Programmazione 2015" procedere all'attribuzione dei punti organico liberi ai diversi ruoli (PO, PA, RU, TA).*
- *Nella parte "Imputazioni assunzioni 2015", dopo aver preso visione delle "Assunzioni 2015" imputare ogni singola assunzione ai Punti Organico disponibili delle precedenti programmazioni. Si raccomanda, compatibilmente con le disponibilità, di esaurire prioritariamente i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che dall'esame della procedura Proper, in merito ai p.o. del personale docente, risultano ancora spendibili o rimodulabili:

1,75 p.o. – contingente 2014

8,70 p.o. – contingente 2015

Considerato che nella nota del 15.03.2016 n. 3672 il MIUR ha comunicato che il Ministero procederà, quanto prima, con l'attribuzione dei Punti Organico per l'anno 2016;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Ritenuto opportuno procedere a programmare o rimodulare l'utilizzo di tutti i punti organico, come sopra rappresentati;

Preso atto che alla data del 31.12.2015 dal sistema Proper risulta pienamente rispettato il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e il limite di cui all'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

Considerato che nonostante le numerose note, con cui l'Ateneo ha cercato di rappresentare le motivazioni sottese alla nomina di n. 21 professori ordinari nel corso dell'anno 2013 e gravanti nel Contingente 2012, e le rassicurazioni medio tempore intervenute dai vertici del Ministero, a tutt'oggi nel sistema Proper nella schermata "Verifica art. 4, comma 2, del D.Lvo n. 49/2012", relativa al numero di ricercatori art. 24, comma 3, lettera b) in rapporto al numero dei professori ordinari, l'Ateneo risulta inadempiente;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2015, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di approvare la proposta di chiamata del Dott. Marco Cappa a ricoprire il posto di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

professore di II fascia nel settore concorsuale SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche, a decorrere dal 28.12.2015, a valere , in termini di punti organico (0,70 p.o.) sul Contingente 2014;

Preso atto che il Dott. Cappa non ha mai assunto servizio;

Ritenuto opportuno mantenere la copertura in termini di punti organico del posto di professore di II fascia nel SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche;

Ritenuto opportuno assegnare ai 16 Dipartimenti un posto cadauno di professore di II fascia da coprire mediante procedura ex art. 18 della Legge 240/2010 con un costo totale in termini di punti organici pari a 11,20 p.o.;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV, ratificato dal Nucleo nella seduta del 10.11.2014;

Considerato che si rinvia al Nucleo di Valutazione la verifica dell'adeguatezza dei SSD individuati dai Dipartimenti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

• **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43*";

- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;

- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole*

università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la “*Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016*”, ha comunicato:

a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l’ateneo tra quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall’articolo 5 del

D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;

b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;

c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;

d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente rese disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2015, ha deliberato, tra l'altro: *“di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 –

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;

3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;

Considerato che alla data del 30.10.2015 è stato esaurito per intero il piano straordinario associato 2012-2013, comprensivo dei 1,9 p.o. recuperati dalle nomine presso altri Atenei di n. 2 professori associati e n. 1 ricercatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.I 28 dicembre 2012 avente per oggetto "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Preso atto che anche il contingente 2013 è stato utilizzato per intero per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che con delibera del 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di:

"di approvare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:

- 5)
- 6) utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
- 7)
- 8)";

Considerato che con nota prot. n. 4461 del 04.04.2016 avente per oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015" il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- Nella parte "Rimodulazione 13-14" procedere alla conferma o alla rimodulazione di Punti Organico eventualmente disponibili.
- Nella parte "Programmazione 2015" procedere all'attribuzione dei punti organico liberi ai diversi ruoli (PO, PA, RU, TA).

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- *Nella parte "Imputazioni assunzioni 2015", dopo aver preso visione delle "Assunzioni 2015" imputare ogni singola assunzione ai Punti Organico disponibili delle precedenti programmazioni. Si raccomanda, compatibilmente con le disponibilità, di esaurire prioritariamente i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che dall'esame della procedura Proper, in merito ai p.o. del personale docente, risultano ancora spendibili o rimodulabili:

1,75 p.o. – contingente 2014

8,70 p.o. – contingente 2015

Considerato che nella nota del 15.03.2016 n. 3672 il MIUR ha comunicato che il Ministero procederà, quanto prima, con l'attribuzione dei Punti Organico per l'anno 2016;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Ritenuto opportuno procedere a programmare o rimodulare l'utilizzo di tutti i punti organico, come sopra rappresentati;

Preso atto che alla data del 31.12.2015 dal sistema Proper risulta pienamente rispettato il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e il limite di cui all'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

Considerato che nonostante le numerose note, con cui l'Ateneo ha cercato di rappresentare le motivazioni sottese alla nomina di n. 21 professori ordinari nel corso dell'anno 2013 e gravanti nel Contingente 2012, e le rassicurazioni medio tempore intervenute dai vertici del Ministero, a tutt'oggi nel sistema Proper nella schermata "Verifica art. 4, comma 2, del D.Lvo n. 49/2012", relativa al numero di ricercatori art. 24, comma 3, lettera b) in rapporto al numero dei professori ordinari, l'Ateneo risulta inadempiente;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2015, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di approvare la proposta di chiamata del Dott. Marco Cappa a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

biomediche, a decorrere dal 28.12.2015, a valere , in termini di punti organico (0,70 p.o.) sul Contingente 2014;

Preso atto che il Dott. Cappa non ha mai assunto servizio;

Ritenuto opportuno mantenere la copertura in termini di punti organico del posto di professore di II fascia nel SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche;

Ritenuto opportuno assegnare ai 16 Dipartimenti un posto cadauno di professore di II fascia da coprire mediante procedura ex art. 18 della Legge 240/2010 con un costo totale in termini di punti organici pari a 11,20 p.o.;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV, ratificato dal Nucleo nella seduta del 10.11.2014;

Considerato che si rinvia al Nucleo di Valutazione la verifica dell'adeguatezza dei SSD individuati dai Dipartimenti;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

❖ di approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:

1. destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
2. di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:
 - per 1,05 sul Contingente 2014
 - per 8,7 sul Contingente 2015
 - per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, riportandosi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica di detti posti.

- 3.** di accantonare 2,00 p.o., derivanti dal contingente 2016, per posti di professori di I fascia, da assegnare successivamente all'emanazione del Decreto con cui verrà approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 206, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posto.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24.02.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C1- Macchine e sistemi per l’energia e l’ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido –, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell’energia ” i cui costi complessivi pari ad € 110.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli S.p.A. e Allimep s.r.l. (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 1 del 10.03.2016 (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"le risorse per la copertura degli oneri relativi al suddetto contratto derivano da finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, non gravano sul F.F.O., ma gravano su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli e Allimep Srl -allocati alla voce CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca " - UA.PG.DING- PJ: 41RICA14CG"*;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 1 del 10.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 110.000,00 dal progetto PJ41RICA14CG e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01 *"Trasferimenti Interni Correnti"*

UA.PG.DING

+€ 110.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

UA.PG.DING

+€ 110.000,00

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale per il pari importo di € 110.000,00 (EURO centodieci/00) e al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore del bando sopraindicato";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato

dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24 febbraio 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C1 –Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido – per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell'energia*" i cui costi complessivi pari ad € 110.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli S.p.A. e Allimep s.r.l.;

- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo relativo al posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto (I).

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- 1) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 6 aprile 2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 11/A3- Storia Contemporanea – SSD M-STO/04- Storia Contemporanea –, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi”, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal finanziamento della Conferenza Episcopale Umbra (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 04/2016 del 07.04.2016, (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che " la copertura del costo di n.1 posto da RTD pari ad € 150.000,00 grava sul Progetto di ricerca finanziato dalla Conferenza Episcopale Umbra " Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi", che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti-quota di competenza per finanziamenti non competitivi per la ricerca"- U.A.PG.DSPO – Prog."CEU16SA";

Considerato che con il medesimo decreto n. 04/2016 del 07.04.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: " – di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 150.000,00 dal progetto "CEU16SA" e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale", la conseguente variazione:

Ricavi

CA.03.05.01.09.01

Trasferimenti interni correnti

UA.PG.DSPO

+€ 150.000,00

TOTALE RICAVI

+€ 150.000,00

Costi

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DSPO

+€ 150.000,00

TOTALE COSTI

+€ 150.000,00

- di autorizzare l'Amministrazione Centrale, ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSPO del Dipartimento di Scienze Politiche alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 150.000,00;

-di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale ai successivi pagamenti del Ricercatore a Tempo Determinato.";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 6 aprile 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3- Storia Contemporanea – SSD M-STO/04- Storia Contemporanea – per partecipare al seguente progetto di ricerca "Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal finanziamento della Conferenza Episcopale Umbra;

❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo relativo al posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione n. 2 posti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- 2) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Inquinamento e sull’Ambiente “Mauro Felli”), dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24.02.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di n. 2 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due:
 - * per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale -per partecipare al seguente progetto di ricerca: *“Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica”* per le esigenze del CIRIAF;
 - * per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - per partecipare al seguente progetto di

ricerca: *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* per le esigenze del CIRIAF;

i cui costi complessivi pari ad € 220.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, il Segretario Amministrativo del CIRIAF, con decreto n. 2016/0009 del 31.03.2016 (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"le risorse per la copertura degli oneri relativi ai suddetti contratti derivano da finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, non gravano sul F.F.O., ma gravano su finanziamenti erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -allocati sulla voce CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca " - UA.PG.CIRIAF- PJ: "MATTCARBC"*;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 2016/0009 del 31.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00) dal progetto PJ "MATTCARBC" del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale")*, la conseguente variazione:

Attivo:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"

UA.PG.CIRIAF

+€ 220.000,00

Passivo:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.CIRIAF

+€ 220.000,00

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 220.000,00 (diconsi duecentoventi/00) e l'Ufficio Stipendi

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dell'Amministrazione Centrale di Ateneo al successivo pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori del bando sopraindicato";

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non sono preclusi dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24 febbraio 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni dei posti da ricercatore a tempo determinato sopra riportati graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che le presenti fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per le esigenze del CIRIAF, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - per partecipare al seguente progetto di ricerca: "*Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica*" i cui costi complessivi gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- di esprimere parere favorevole all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale- per partecipare al seguente progetto di ricerca: *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* i cui costi complessivi gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo relativo ai posti suddetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) - parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

d) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "*in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)*";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 06/L1 – MED/41 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 9.09.2014);

- n. 1 posto Settore concorsuale 05/D1- BIO/09 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);

Considerato che con D.R. n. 690 del 07.05.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/L1 – MED/41, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Preso atto che la Dott.ssa Simonetta TESORO, dichiarata idonea con D.R. n. 690 del 7.5.2015, dopo l'autorizzazione della chiamata del C.d.A. nella seduta del 15.07.2015, con nota pervenuta in data 29.07.2015 ha comunicato di rinunciare alla sottoscrizione del contratto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 06/L1 – MED/41 di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche nella seduta del 10.09.2015, a seguito della rinuncia della Dott.ssa Simonetta TESORO, ha deliberato di assegnare il suddetto posto finanziato al settore concorsuale 06/F1– Malattie odontostomatologiche – SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche – e contestualmente ha chiesto l'indizione della relativa procedura di valutazione per la sottoscrizione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Considerato che con D.R. n. 999 del 22.06.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/D1- SSD BIO/09, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto che il Dott. Bernard FIORETTI, dichiarato idoneo con D.R. n. 999 del 22.06.2015, è stato chiamato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 9, della Legge 230/2005, dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) su finanziamento SIR e conseguentemente non è stata effettuata la chiamata da

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 05/D1- SSD BIO/09 di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 18.11.2015 ha deliberato di assegnare il suddetto posto finanziato al – SSD BIO/19 – Microbiologia – e contestualmente ha chiesto l'indizione della relativa procedura di valutazione per la sottoscrizione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Dato atto che, all'esito delle nuove procedure selettive per la copertura dei suddetti posti per il SSD MED/28 e per il SSD BIO/19, vengono sottoposte al parere del presente Consesso:

- a. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche nella seduta del 2 marzo 2016, del **Dott. Stefano PAGANO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/F1- Malattie odontostomatologiche – **SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Condizioni orali nei pazienti con bisogni speciali e codifica di protocolli operativi odontostomatologici*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1780 del 12.10.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 262 del 23.02.2016; il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/28 o settori affini;
- b. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 7 aprile 2016, del **Dott. Stefano COVINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/I2- Microbiologia- **SSD BIO/19- Microbiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Caratterizzazione e selezione di microrganismi per il biorisanamento di ambienti inquinati*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2287 del 09.12.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 334 del 07.03.2016; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il

monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/19 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1254</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1255</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1256</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1257</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1258</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1260</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1261</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1262</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1263</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1264</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1265</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1266</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1267</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1269</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1270</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1271</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1272</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1273</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1274</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1275</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1277</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1279</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1280</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1281</i> <i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di matematica e</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1282</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1283</i>

<i>informatica</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1284 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina veterinaria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze farmaceutiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze politiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167</i>

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche per il SSD MED/41 poi trasformato in SSD MED/28 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1300 – (PJ 2014_189 – Dott.ssa Simonetta Tesoro – C.d.A. del 15.07.2015);

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il SSD BIO/09 poi trasformato in SSD BIO/19 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1256;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Francesco Tarantelli chiede di innalzare a 90 ore annue il monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore, sulla base di una recente determinazione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e conseguentemente di revisionare in tal senso il relativo contratto di lavoro a tempo determinato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Chirurgiche e Biomediche e di Chimica, Biologia e Biotecnologie relative all'assunzione di n. 2 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Udito l'intervento del Senatore Francesco Tarantelli che chiede di innalzare a 90 ore annue il monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore, sulla base di una recente determinazione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e conseguentemente di revisionare in tal senso il relativo contratto di lavoro a tempo determinato;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 02.03.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio del **Dott. Stefano PAGANO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale -06/F1- Malattie odontostomatologiche - **SSD MED/28 - Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **16 Maggio 2016**, da stipulare con il Dott. Stefano PAGANO, allegato al presente verbale sub lett. P1) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 07.04.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio del **Dott. Stefano COVINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/I2- Microbiologia- **SSD BIO/19- Microbiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **16 Maggio 2016**, da stipulare con il Dott. Stefano COVINO (allegato al presente

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

verbale sub lett. P2) per farne parte integrante e sostanziale) **emendato all'art. 1 – in caso di esito positivo delle verifiche tecniche – con un innalzamento a 90 ore del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore;**

- ❖ di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei posti di cui sopra.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Proroga contratto n. 9/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- 3) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- e) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Francesco Federico CALEMI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005- settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza –

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione- e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, della Facoltà di Lettere e Filosofia- per effetto di un contratto - n. 9/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, che si allega al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. Calemi ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 20.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 19.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 03.03.2016, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 attualmente in essere con il Dott. Calemi per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Calemi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco Federico CALEMI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 9/2013 (all. 1 agli atti del verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 3 marzo 2016 il Consiglio di Dipartimento, comunica che gli oneri relativi a detta proroga saranno a valere per intero sul progetto FIRB - "Futuro in ricerca 2012" così come decretato dal Magnifico Rettore con D.R. n. 1066 del 18.06.2013 (all. 2 agli atti del verbale);

Ricordato che con D.R. n. 1066 del 18.06.2013 si autorizzava, fra l'altro l'Ufficio Bilanci, *"previo svincolo della prenotazione P.13/504 - ad apportare le seguenti variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 2013:*

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART.02

"Ricercatori a tempo determinato"

A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

+ € 206.302,37

TIT.10 CAT.01 CAP.02 ART.01

"Trasferimenti ai Dipartimenti-Ricerca"

A.ACEN.AMMI.DIRGEN.CAR

- € 206.302,37

e contestualmente a prenotare la suddetta somma sul TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02 "Ricercatori a tempo determinato" - CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON per le finalità di cui al citato punto 1)"(P 13/686);

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di

contabilità UGOV, le sopra richiamate prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Considerato che il costo per prorogare di un anno un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con regime di impegno a tempo pieno è pari ad € 51.000,00;

Preso atto che la ex P 13/686 risulta del tutto capiente per coprire i costi relativi alla proroga richiesta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "*Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010*";

Preso atto del parere favorevole espresso in data 2 maggio 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;
Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Francesco Federico CALEMI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005- settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza - SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione- e che ha assunto servizio in tale qualifica in data 20.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 19.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 03.03.2016, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 attualmente in essere con il Dott. Calemi e ha deliberato che gli oneri relativi alla suddetta proroga saranno a valere per intero sul progetto FIRB - "Futuro in ricerca 2012" così come decretato dal Magnifico Rettore con D.R. n. 1066 del 18.06.2013;

Preso atto del D.R. n. 1066 del 18.06.2013;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le sopra richiamate prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Considerato che il costo per prorogare di un anno un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con regime di impegno a tempo pieno è pari ad € 51.000,00;

Preso atto che la ex P 13/686 risulta del tutto capiente per coprire i costi relativi alla proroga richiesta;

Preso atto del parere favorevole espresso in data 2 maggio 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", alla proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto, a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005, dal Dott. Francesco Federico CALEMI per il settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza – SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3.03.2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco Federico CALEMI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 09/2013 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;

- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Proroga contratto n. 16/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- ❖ *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- f) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Hovirag LANCONI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/I1- Genetica e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

microbiologia- SSD BIO/18 – Genetica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – e, prima del riassetto istituzionale dell’Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale –Facoltà di Scienze MM.FF.NN.– per effetto di un contratto - n. 16/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Dott.ssa LANCIANI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 1.10.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 30.09.2016;

Considerato che con D.M. n. 855 del 30.10.2015 il Settore Concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia si è trasformato nel Settore Concorsuale 05/I1- Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica., Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013, attualmente in essere con la Dott.ssa LANCIANI, modificandone il regime di impegno da tempo pieno a tempo definito, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LANCIANI in merito all’attività svolta durante la vigenza contrattuale, e individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 bis del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013 (all. 1 agli atti del verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 4 febbraio 2016 il Consiglio di Dipartimento comunica che gli oneri relativi alla suddetta proroga graveranno parte sul progetto “Futuro in ricerca 2012” e parte sul progetto FIRB “Futuro in ricerca 2008”;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 11/2016 dell’ 8.4.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *“il costo complessivo della proroga di due anni , a tempo definito, di € 73.000,00 graverà esclusivamente su fondi di ricerca allocati nel budget 2016 di questa struttura indicati rispettivamente con PJ FIRB12ACHI e FIRB08ACHI per un importo rispettivamente di € 34.000,00 e € 39.000,00; (all. 2 agli atti del verbale);*

Considerato che con il medesimo Decreto n. 11/2016 del 8.04.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *“Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di €73.000,00 rispettivamente dai PJ FIRB08 e FIRB12 e del reincameramento della*

suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DCBB

+€ 73.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DCBB

+€ 73.000,00

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 73.000,00 ed al successivo pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso in data 2.5.2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Constatato che la Dott.ssa Hovirag LANCIONI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia- SSD BIO/18 – Genetica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie –per effetto di un contratto - n. 16/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che terminerà il prossimo 30.09.2016;

Considerato che con D.M. n. 855 del 30.10.2015 il Settore Concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia si è trasformato nel Settore Concorsuale 05/I1- Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013, attualmente in essere con la Dott.ssa LANCIONI, modificandone il regime di impegno da tempo pieno a tempo definito, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LANCIONI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, e individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIONI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013;

Preso atto che nella medesima delibera del 4 febbraio 2016 il Consiglio di Dipartimento comunica che gli oneri relativi alla suddetta proroga graveranno parte sul progetto "Futuro in ricerca 2012" e parte sul progetto FIRB "Futuro in ricerca 2008";

Visto il D.S.A. n. 11/2016 del 8.04.2016 con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie decreta la copertura dei costi per la proroga del sopra richiamato contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso in data 2.5.2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", alla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Hovirag LANCIANI per il settore concorsuale 05/I1- Genetica - SSD BIO/18 – Genetica - stabilendo per il periodo di proroga del suddetto contratto il regime di impegno a tempo definito, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 4 febbraio 2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;

- ❖ di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione inerente la copertura del costo della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 13 (sub lett. S)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Direttore Generale: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, nonché gli incarichi comunque non rientranti nelle attività che non necessitano di preventiva autorizzazione;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Dott. Paolo DI LORENZO, ricercatore a tempo determinato a tempo definito – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Elaborazione adattativa di segnali definiti su grafo"* – presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni – presso l'Università di Roma "la Sapienza" – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2017 – con un compenso previsto pari ad € 13.695,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria, allegato al presente verbale sub lett. S1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) La Dott.ssa Valeria MARSILI, ricercatore universitario a tempo pieno – SSD BIO/09 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza di Fisiologia della Nutrizione e Alimentazione Umana"* presso Manganelli Gisella – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.05.2016 – con un compenso previsto pari ad € 750,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, allegato al presente verbale sub lett. S2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Il Prof. Lucio POSTRIOTI, Professore associato a tempo pieno – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di analisi dati velocimetrici e di sizing spray di flussi bifasici (sistemi PFI), con realizzazione di software in ambiente LavBIEW per l'estrazione dei dati "* presso CIMIS – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.05.2016 – con un compenso previsto pari ad € 14.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria, allegato al presente verbale sub lett. S3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) La Dott.ssa Paola DE SALVO, Ricercatore universitario a tempo pieno – SSD SPS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Formazione e Consulenza"* presso Associazione Culturale dell'Appennino Umbro Marchigiano – con un compenso previsto pari ad € 4.150,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche allegato al presente verbale sub lett. S4) per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) Il Dott. Fabio FORLANI, Ricercatore universitario a tempo determinato tempo definito– SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: *"Economia e gestione delle imprese turistiche"* presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo BO' " – con un compenso previsto pari ad € 00 - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. S5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) La Prof.ssa Enrica NERI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD L-ART/01 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Studio critico attributivo di statua lignea trecentesca raffigurante San Giuseppe"* presso Zegna di Monte Rubello Andrea – con un compenso previsto pari ad € 2.500.00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 25.05.2016 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, allegato al presente verbale sub lett. S6) per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) Il Prof. Carlo FIORIO, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD IUS/16 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Assistenza nel giudizio di opposizione ex art 10 d.lgs 1 sett. 2011, n.150"* presso Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali – con un compenso previsto pari ad € 00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 19.12.2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, allegato al presente verbale sub lett. S7) per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) Il Prof. Antonio PIERRI, Professore Associato a tempo pieno – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie Riunite di Perugia come rappresentante del Comune di Perugia"* presso Opere Pie Riunite Perugia – con un compenso previsto pari ad € 00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 20.05.2020 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato al presente verbale sub lett. S8) per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) La Prof.ssa Gaia GROSSI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Coordinamento attività Consulta del Consiglio Consortile"* presso Consorzio Cineca – con un compenso previsto pari ad € 23.333,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 20.06.2018 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di

Chimica, Biologia e Biotecnologie, allegato al presente verbale sub lett. S9) per farne parte integrante e sostanziale;

- 10) Il Prof. Paolo BELARDI, Professore Associato a tempo pieno – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Direzione dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"* – presso Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" – con un compenso previsto pari ad € 30.000,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2018 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale allegato al presente verbale sub lett. S10) per farne parte integrante e sostanziale;
- 11) La Dott.ssa Ilenia FOLLETTI, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza per le malattie professionali*" presso CGIL – Patronato Inca – con un compenso previsto pari ad € 3.200,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina, allegato al presente verbale sub lett. S11) per farne parte integrante e sostanziale;
- 12) La Dott.ssa Marina GIGLIOTTI, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza nel corso di formazione "Marketing e Internazionalizzazione"* presso Fondazione I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo – con un compenso previsto pari ad € 1.100.00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia, allegato al presente verbale sub lett. S12) per farne parte integrante e sostanziale;
- 13) La Dott.ssa Margherita MARANESI, Ricercatore a Tempo Determinato Tempo Definito – SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza per 6 CFU (48 ore) per Attività Formativa Physiology per studenti 3° anno laurea triennale* – con un compenso previsto pari ad € 3.600.00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 18/06/2016 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, allegato al presente verbale sub lett. S13) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Considerato che:

- alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Dott. Paolo Di Lorenzo ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Dott.ssa Valeria MARSILI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo

- Consesso, per il quale il Prof. Lucio POSTRIOTI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Dott.ssa Paola DE SALVO ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Dott. Fabio FORLANI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Prof.ssa Enrica NERI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Carlo FIORIO ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Antonio PIERRI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Prof.ssa Gaia GROSSI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente e considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Prof. Paolo BELARDI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
 - alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali

del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Dott.ssa Ilenia FOLLETTI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;

- alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale la Dott.ssa Marina GIGLIOTTI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, attività di docenza, considerato che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo consesso, per il quale la Dott.ssa Margherita MARANESI ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Paolo DI LORENZO, ricercatore a tempo determinato a tempo definito – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Elaborazione adattativa di segnali definiti su grafo"* – presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni - presso l'Università di Roma "la Sapienza" - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2017 – con un compenso previsto pari ad € 13.695,00 -;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Valeria MARSILI, ricercatore universitario a tempo pieno – SSD BIO/09 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza di Fisiologia della Nutrizione e Alimentazione Umana"* presso Manganelli Gisella – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.05.2016 – con un compenso previsto pari ad € 750,00 -;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Lucio POSTRIOTI, Professore associato a tempo pieno – SSD ING-IND/08 - afferente al Dipartimento di Ingegneria –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di analisi dati velocimetrici e di sizing spray di flussi bifasici (sistemi PFI), con realizzazione di software in ambiente LavBIEW per l'estrazione dei dati "* presso CIMIS – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.05.2016 – con un compenso previsto pari ad € 14.000,00;
- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare Dott.ssa Paola DE SALVO, Ricercatore universitario a tempo pieno – SSD SPS/10 – afferente al Dipartimento

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- di Scienze Politiche –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Formazione e Consulenza” presso Associazione Culturale dell’Appennino Umbro Marchigiano – con un compenso previsto pari ad € 4.150,00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.09.2016;
- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Fabio FORLANI, Ricercatore universitario a tempo determinato tempo definito– SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: “*Economia e gestione delle imprese turistiche*” presso l’Università degli Studi di Urbino “Carlo BO’ ” – con un compenso previsto pari ad € 00 - dal rilascio dell’autorizzazione al 30.09.2016;
- 6) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Enrica NERI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD L-ART/01 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Studio critico attributivo di statua lignea trecentesca raffigurante San Giuseppe*” presso Zegna di Monte Rubello Andrea – con un compenso previsto pari ad € 2.500.00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 25.05.2016;
- 7) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Carlo FIORIO, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD IUS/16 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Assistenza nel giudizio di opposizione ex art 10 d.lgs 1 sett. 2011, n.150*” presso Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali – con un compenso previsto pari ad € 00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 19.12.2016;
- 8) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Antonio PIERRI, Professore Associato a tempo pieno – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie Riunite di Perugia come rappresentante del Comune di Perugia*” presso Opere Pie Riunite Perugia – con un compenso previsto pari ad € 00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.05.2020;
- 9) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Gaia GROSSI, Professore Ordinario a tempo pieno – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie –a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Coordinamento attività Consulta del Consiglio Consortile*” presso Consorzio Cineca – con un compenso previsto pari ad € 23.333,00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 20.06.2018;
- 10) di esprimere parere favorevole ad autorizzare Prof. Paolo BELARDI, Professore Associato a tempo pieno – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di

Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Direzione dell’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci”* – presso Fondazione Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” – con un compenso previsto pari ad € 30.000,00;

- 11) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Ilenia FOLLETTI, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza per le malattie professionali”* presso CGIL – Patronato Inca – con un compenso previsto pari ad € 3.200,00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2016;
- 12) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Marina GIGLIOTTI, Ricercatore Universitario a tempo pieno – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza nel corso di formazione “Marketing e Internazionalizzazione”* presso Fondazione I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo – con un compenso previsto pari ad € 1.100.00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2016;
- 13) di esprimere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Margherita MARANESI, Ricercatore a Tempo Determinato tempo definito – SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza per 6 CFU (48 ore) per attività formativa Physiology per studenti 3° anno laurea triennale”* – conferito dall’Università degli Studi di Camerino – con un compenso previsto pari ad € 3.600.00 – dal rilascio dell’autorizzazione al 18.06.2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L..

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.L.gs n. 165/01 ed in particolare l'art. 36;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita, ai sensi dell'art. 30, la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 – comma 1 – del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016" con la quale sono state fornite indicazioni in ordine al quadro normativo relativo alle assunzioni del personale, alle verifiche al 31.12.2015 e alla programmazione per l'anno 2016, invitando gli Atenei a procedere, alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2013 e 2014;

Vista la medesima nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, con la quale è stato inoltre comunicato che è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016/2018, in sostituzione dei D.M. sopracitati relativi al triennio 2013/2015;

Preso atto della successiva nota prot. n. 4461 del 4.04.2016 avente ad oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015" con la quale sono state dettate istruzioni operative in ordine alla compilazione ed alle scadenze delle informazioni richieste dalla banca dati Proper;

Visto l'art. 35, comma 3 bis, del D.L.gs n. 165/01 il quale dispone che:

Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando.

Visto l'art. 4 del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n.125/2013, il quale al comma 6 dispone che:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici. Il personale non dirigenziale delle province, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, può partecipare ad una procedura selettiva di cui al presente comma indetta da un'amministrazione avente sede nel territorio provinciale, anche se non dipendente dall'amministrazione che emana il bando. Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse. Resta ferma per il comparto scuola la disciplina specifica di settore;

Visto, inoltre, l'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, il quale dispone che:

Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della

legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;

Precisato che l'art. 1 – comma 426 – della Legge 23.12.2014 n. 190 ha prorogato al 31.12.2018 il suddetto termine del 31.12.2016 precedentemente fissato dall'art. 4 – commi 6 e 9 – del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con possibilità di utilizzo nei limiti previsti dal citato art. 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

Ricordato al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole di questo consesso:

1. nella seduta del 26 marzo 2014, in sede di approvazione della programmazione triennale 2013-2015, in materia di fabbisogno di personale tecnico amministrativo ha deliberato, tra l'altro:

- di destinare p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;
- di destinare gli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;
- di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;
- di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;

2. nella seduta del 25.03.2015, in sede di programmazione del fabbisogno del personale per la restante parte del triennio 2013/2015, è stato deliberato, tra l'altro:
 - di destinare 3,08 p.o. derivanti dal contingente 2014, 0,31 p.o. derivanti dai residui 2012/2013 e 0,12 p.o. quali residui derivanti dal contingente docenti 2014, per complessivi 3,51 p.o., come segue: 1,55 p.o. per le c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato [n. 5 unità di Cat. C – di cui n. 2 unità rientranti nella suddetta delibera del 26/03/2014 - (1,25 p.o.) e n. 1 unità di Cat. D (0,30 p.o.)] e per la restante parte per le assunzioni dall'esterno (utilizzo graduatorie vigenti o in assenza procedure ordinarie di reclutamento del personale della P.A.) nel rispetto del vincolo proporzionale del 50%;
3. nella seduta del 25.11.2015 in sede di approvazione delle modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo a valere sui punti organico del contingente 2014, è stata deliberato
 - trasformare n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.)
 - utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
 - destinare complessivamente 1,35 p.o. (di cui 0,60 già programmati) per il personale di cat. B utilizzabili per la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di cat. B dal 75% al 100% e di n. 18 unità di cat. B dal 50% al 75%;
 - l'individuazione, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle seguenti posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato:
 - N. 2 posti di cat. C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
 - N. 2 posti di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
 - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie
 - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi
 - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Relazioni Internazionali

- N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale
- N. 1 posto di cat. D, Area amministrativa-gestionale, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;

Rappresentato al Senato Accademico il quadro di sintesi della programmazione dei punti organico 2013 e 2014 per il personale tecnico amministrativo bibliotecario e CEL destinati alle assunzioni dall'esterno e alle stabilizzazioni:

	Assunzioni dall'esterno			Stabilizzazioni	
P.O. anno 2013	3 cat C	0.75	Unità già assunte	3 cat C	0,75
P.O. anno 2013	Cat B	0,45	Trasformazioni part time per 9 unità già concluse		
P.O. anno 2014 CDA 26 marzo 2014	3 cat C	2.10	Unità già assunte	2 cat C	1,55
P.O. anno 2014 CDA 25 novembre 2015 (di modifica del CDA 25 marzo 2015)	6 cat B 100% 1 cat B 75%		Trasformazioni part time per 27 unità già concluse	3 cat C	
			1 cat D		

Precisato, con riferimento alle posizioni destinate alla stabilizzazione (n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D) che:

- a tutt'oggi non è stato bandito il concorso riservato di cui all'art 4 comma 6 del D.L.n 101/2013 convertito in L. 125/2013,
- le posizioni erano state considerate con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- attualmente risultano prorogate, ai sensi dell'art 4 comma 9 del D.L.n 101/2013 convertito in L. 125/2013 suddetto, n. 4 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D;

Evidenziato che, nella seduta del 13 aprile scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- ❖ di destinare alle procedure di c.d. stabilizzazione del personale a tempo determinato - fermo restando il rispetto della quota assunzionale dall'esterno - i punti organico già assegnati per il 2015 con il D.M. 21 luglio 2015 n. 503 quelli ipotizzabili per l'anno 2016 pari al 30% delle cessazioni del 2015 e pari a n. 2,07,

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

nonché i punti organico ipotizzabili per gli anni 2017 e 2018 pari, rispettivamente, a n. 2,280 e n. 1,99, quale 30% delle cessazioni ad oggi previste di personale tecnico amministrativo nel 2016 e 2017

- ❖ di attivare a tal fine le 2 diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13), rivedendo le precedenti delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di stabilizzazione e programmazione del fabbisogno di personale;
- ❖ di prevedere l'assunzione del personale da stabilizzare a tempo parziale, rivedendo parimenti le predette delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 del personale a tempo determinato nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa;
- ❖ di individuare i criteri di cui sopra quali atti di indirizzo per la programmazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL da esaminare nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016;
- ❖ di invitare i Direttori dei Dipartimenti interessati ad individuare l'esigenza che costituisce effettivo fabbisogno delle rispettive strutture nonché il nominativo della relativa unità di personale a tempo determinato, assunta per dette finalità e che sia anche titolare dei requisiti di cui all'art. 4 del D.L. n. 101/2013;

Condivisa la determinazione di attivare entrambe le 2 diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13), rivedendo le precedenti delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in materia di stabilizzazione e programmazione del fabbisogno di personale, tenuto conto anche di quanto precisato dal Dipartimento della Funzione pubblica con propria circolare n. 5/2013 per quanto attiene la possibilità di dare attuazione ad entrambe le procedure nel che possono combinarsi in modo complementare;

Preso atto che i punti organico 2013 e 2014 ancora residui e destinati alla stabilizzazione di n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, assommano ad un totale di n. 2,30

Condivisa la necessità, a parziale modifica di quanto deliberato nella seduta del 24.11.2015, procedere alla stabilizzazione delle predette unità, procedendo ad assunzioni a tempo parziale pari al 70% della prestazione lavorativa a tempo pieno per il personale di cat. C e pari all'80% della prestazione lavorativa a tempo pieno per il personale di cat. D, per un totale di:

- n. 10 unità di cat. C al 70%, di cui 8 unità appartenenti all'area amministrativa e 2 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- n. 2 unità di cat. D all'80%, di cui 1 unità appartenente all'area amministrativo/gestionale e 1 unità appartenente all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per un utilizzo totale di p.o. 2013 e 2014 pari a n.2,28;

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le ulteriori posizioni di n. 2 unità di cat. C e di n. 1 unità di cat. D, a tempo parziale come sopra indicato interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno, come segue:

- o n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Presidio di valutazione della ricerca -Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca,
- o n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio offerta formativa - Area offerta formativa,
- o n. 1 posto di cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Gestione energetica degli edifici - Area Gestione amministrativa e Patrimonio;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art.1 commi 1 e 3 del D.L. n. 210/15, il termine per l'utilizzo dei punti organico 2013 e 2014 è stato prorogato al 31.12.2016; Preso atto che i punti organico, derivanti dalle cessazioni del personale T.A.B. e che si renderanno disponibili per il quadriennio 2015/2018, sono:

- p.o. 2015: n. 2.16 oltre 0.12 derivante dalla cessazione un n.1 CEL per un totale di n. 2,28,
- p.o. 2016: n. 2,07
- p.o. 2017: n. 2,28
- p.o. 2018: n. 1,99

per un totale di n.8.625 punti organico, di cui almeno il 50% devono essere destinati alle assunzioni dall'esterno;

Dato atto che i punti organico 2015 (assegnati con D.M. 21 luglio 2015 n. 503) e 2016 (che il Ministero provvederà ad assegnare quanto prima) risultano ancora "congelati" per le procedure di mobilità del personale soprannumerario degli Enti di Area Vasta (ex Province), mentre per i punti organico 2017 e 2018 il conteggio è stato effettuato in via presuntiva, quale 30% delle cessazioni ad oggi previste di personale tecnico amministrativo nel 2016 e nel 2017;

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno, come segue:

- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Mobilità studenti –Area relazioni internazionali
- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Relazioni Internazionali Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale – Area relazioni internazionali
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Rilevazione Presenze – Area personale tecnico amministrativo
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Tasse e Studenti Stranieri – Area offerta formativa
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso Ufficio Offerta Formativa – Area offerta formativa
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Promozione e Servizi agli Studenti – Area promozione orientamento e servizi agli studenti
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Servizio Statistico Informatico – Ripartizione Didattica
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio di Segreteria – Ripartizione Didattica

Ritenuto, altresì, a seguito di ulteriore specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione di quelle strutture decentrate, di individuare nell'ambito delle stesse le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno:

- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il CIRIAF
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Centro Linguistico di Ateneo
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento Medicina Sperimentale
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria

Valutato, per quanto attiene alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 35 comma 3 bis lett. a) D.Lgs. n. 165/01, che la quota del 40% riservata si rende necessaria per sopperire prioritariamente alle esigenze del core business dell'Ateneo ed in particolare:

- n. 2 posti di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Didattica
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie
- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la Ripartizione Tecnica

- o n. 1 posto di cat. D area amministrativa-gestionale presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie
- o n. 1 posto di C.E.L. presso il Centro linguistico di Ateneo;

Ritenuto opportuno, in attesa della effettiva disponibilità del punto organico 2015 e dell'assegnazione dei punti organico relativi agli anni successivi, procedere alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assegnando al suddetto personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL n. 8.62 p.o derivanti dai contingenti 2015, 2016, 2017 e 2018, da destinare come segue:

1. 3,68 p.o. destinati alle procedure di stabilizzazione di cui all'art 35 comma 3 bis del D.Lgs. n.165/2001 e all'art, 4 comma 6 del D.L. n.101/2013 convertito in L.n. 125/2013 e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
C	14 di cui 12 area amm/va 2 area tecn, tec-scient ed elaboraz dati	70%	0,18	2,52	Art. 4 co 6 DL 101/2013
C	4	70%	0,18	0,72	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001
D	1	80%	0,24	0,24	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001
CEL	1	100%	0,20	0,20	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001

2. 4,90 p.o. destinati all'accesso dall'esterno e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
B3	21	70%	0,14	2,94	
C	6	70%	0,18	1,08	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
D	2	80%	0,24	0,48	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
CEL	2	100%	0,20	0,40	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna

Valutata la necessità di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n.125/2013, del personale a tempo determinato, nel

rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa di cui all'art 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 convertito in L.n. 122/2010;

Preso atto che all'esito della ricognizione annuale, di cui agli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, questo Consesso, nella seduta 22.03.2016 e il Consiglio di Amministrazione in pari data, hanno stabilito che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, nella riunione del 3 maggio 2016, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo, è stata data l'informativa alla Delegazione sindacale la quale ha espresso il proprio assenso alla presente proposta nell'incontro del 19 aprile 2016;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ringrazia il Direttore Generale, il Delegato Di Meo e le OO.SS. per l'impegno profuso in argomento, nella direzione di individuare una soluzione condivisa, ed al contempo percorribile giuridicamente e sostenibile nell'ambito dei vincoli di bilancio. Esprime soddisfazione per essere giunti ad una soluzione del problema – purtroppo non completa per gli elevati numeri di precariato - che, al momento della prima analisi, sembrava estremamente difficile da risolvere.

Il Direttore Generale, su invito del Presidente, illustra al Senato l'impianto generale della delibera ed i passaggi salienti del complessivo progetto di assegnazione dei p.o. e di individuazione delle posizioni interessate alle due procedure denominate, in senso atecnico, di stabilizzazione.

La Senatrice Giuseppa Fagotti presenta il seguente intervento:

"1. Prendo atto dell'impegno di questa Amministrazione per cercare di risolvere questa grave problematica e soddisfatta che finalmente abbia attuato una programmazione 2015 - 2018 che era quanto andavo chiedendo da anni sia al tavolo sindacale che con mozioni in questo consesso, quale unica strada percorribile per dare finalmente risposte e fare chiarezza.

2. Esprimo parere favorevole alla rimodulazione della programmazione 2013/14 che, pur abbassando la percentuale di contratti a tempo indeterminato al 70% e 80%, permette però un maggior numero di posti.

3. Esprimo parere favorevole all'attivazione delle due diverse procedure concorsuali, quella "speciale transitoria" e quella a "regime" [il comma a) e non il comma b) e

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dell'art. 35 c. 3/bis che avrebbe introdotto ulteriori problematiche], peraltro previste dal DL 101 e dalla Circolare 5/2013 della Funzione pubblica.

4. A proposito di quanto sopra e delle proroghe che sono indicate in delibera e cioè quelle derivanti dalla procedura speciale transitoria D.L. 101/2013, chiedo però che siano adottati tutti i possibili interventi per attuare altre proroghe anche ai sensi del "35 c. 3 bis - come previsto dalla norma ed esplicitato nella circolare 5/2013 - e ai sensi dell'accordo sottoscritto in Ateneo tra l'Amministrazione e le OO.SS.

5. Il numero di posti programmati (32 quale quota "interna" - 31 "esterna") sono infatti il massimo che si poteva ottenere con la quota dei Punti Organico derivante dalle cessazioni del personale TAB/Cel, ma speravo in una maggiore "disponibilità" dei P.O. derivanti dalle cessazione del personale docente. Comprendo le giuste aspettative dei vincitori di concorso da associato e/o ordinario, ma questo è un problema gravissimo che si ripercuote sulla vita familiare di molte persone che hanno perso/stanno perdendo il lavoro.

6. Come pure è molto grave un altro dei problemi che affligge questo Ateneo, di cui sono certamente a conoscenza - per esperienza diretta - sia i Direttori dei dipartimenti, membri di questo consesso, che l'Amministrazione. Sto parlando del sottoinquadramento del Personale TAB. Soprattutto di quel Personale di Cat. B e C che da anni svolge mansioni superiori senza alcun riconoscimento. E' cosa certa la problematica legislativa che ha cambiato radicalmente le modalità concorsuali che hanno di fatto impedito le progressioni verticali, ma è altrettanto vero che il problema va risolto assolutamente e preso subito in considerazione. Chiedo uno sforzo al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e ai membri del SA riguardo la programmazione di progressioni verticali, facendo presente che il Personale vive questa condizione con estremo disagio e frustrazione, pur continuando a svolgere le mansioni con responsabilità, per il buon funzionamento dell'Ateneo".

La Senatrice Letizia Pietrolata esprime la propria condivisione per la proposta di programmazione di fabbisogno di personale TAB sottoposta al parere Senato, che recepisce alcune proposte avanzate dalla CISL che sono state oggetto di confronto con il personale precario dell'Ateneo, più volte riunito in assemblea nel corso di questi ultimi mesi. Fa presente che tale programmazione deve essere intesa come l'avvio di un percorso che l'Ateneo dovrà portare a compimento entro il prossimo 31 dicembre 2018, destinando all'assunzione di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario ulteriori punti organico di cui l'Ateneo potrà disporre, anno per anno, a seguito della formale assegnazione da parte del Ministero. Al riguardo, ricorda al Senato la richiesta avanzata dalla delegazione del personale precario, su mandato dall'assemblea dei precari medesimi, con la quale, confidando nel senso di

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

responsabilità di tutta la comunità accademica, si richiedeva che tutti i punti organico disponibili nell'arco temporale 2015-2018 fossero destinati all'assunzione di personale TAB e alla c.d. stabilizzazione.

Il Senatore Carlo Riccardi, nell'esprimere apprezzamento per la proposta di delibera, ringrazia il Direttore Generale, il Delegato del Rettore, Prof. Di Meo e le OO.SS per il lavoro svolto.

Il Presidente - nel sottolineare come avrebbe avuto completa soddisfazione se fosse riuscito ad includere tutto il personale precario nel processo di stabilizzazione - richiama l'attenzione degli Organi di Governo sulla politica di Ateneo che dovrà essere portata avanti da oggi in poi in materia, tesa ad evitare la formazione del personale c.d. precario, tenuto conto dello sforzo economico significativo che il bilancio di Ateneo è chiamato ad affrontare nel prossimo triennio ai fini della stabilizzazione di tale personale. Ribadisce infine la forte responsabilità dei Direttori di Dipartimento e dei docenti in occasione della presentazione delle richieste di assunzione di personale a tempo determinato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Preso conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università e la c.d. 'stabilizzazione' del personale a tempo determinato;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo citati in premessa;

Ritenuto, riguardo al fabbisogno di personale, di procedere a programmare l'utilizzo dei punti organico relativi al contingente 2015, 2016, 2017 e 2018 pari a n. 8.62 p.o;

Viste le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 e n. 1/2015 relative alle procedure di stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato e alle procedure di mobilità del personale in esubero delle Province;

Condivisa la determinazione di attivare entrambe le 2 diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13), nonché la necessità di procedere alla stabilizzazione delle predette unità, prevedendo ad assunzioni a tempo parziale;

Considerato che la dotazione di personale tecnico-amministrativo di ruolo non presenta eccedenze a seguito della ricognizione effettuata ai sensi degli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Condivisa la necessità di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 del personale a tempo determinato nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa;

Accertato il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale a tempo determinato previsti all'art 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 convertito in L.n. 122/2010;

Vista la nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016";

Preso atto della successiva nota prot. n. 4461 del 4.04.2016 avente ad oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ad apportare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL a valere sui punti organico del contingente 2013 e 2014:
 - rimodulazione della programmazione dei punti organico 2014 destinati al personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, confermando utilizzazione 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente, già deliberata dal Senato Accademico del 20.11.2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015;
 - trasformazione delle n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, relative alla procedura di stabilizzazione, a valere sui p.o. 2013 e 2014, con rapporto di lavoro a tempo determinato, prevedendo:
 - o n. 10 unità di cat. C al 70%, di cui 8 unità appartenenti all'area amministrativa e 2 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
 - o n. 2 unità di cat. D all'80%, di cui 1 unità appartenenti all'area amministrativo/gestionale e 1 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
 - di individuare, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le ulteriori posizioni di n. 2 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, a tempo parziale come sopra indicato, interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come segue:
 - o n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Presidio di valutazione della ricerca –Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca
 - o n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio offerta formativa – Area offerta formativa,

- n. 1 posto di cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Gestione energetica degli edifici - Area Gestione amministrativa e Patrimonio;
- ❖ di esprimere, nelle more dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016/2018, nonché della definitiva assegnazione dei punti organico 2015, 2016, 2017 e 2018, parere favorevole alla seguente programmazione del fabbisogno del personale:
 - individuazione delle posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione, di cui al D.L. 101/2013 citato, del personale a tempo determinato, come segue:
 - n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Mobilità studenti –Area relazioni internazionali
 - n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Relazioni Internazionali Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale – Area relazioni internazionali
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Rilevazione Presenze – Area personale tecnico amministrativo
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Tasse e Studenti Stranieri – Area offerta formativa
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso Ufficio Offerta Formativa – Area offerta formativa
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Promozione e Servizi agli Studenti – Area promozione orientamento e servizi agli studenti
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Servizio Statistico Informatico – Ripartizione Didattica
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio di Segreteria – Ripartizione Didattica
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il CIRIAF
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Centro Linguistico di Ateneo
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento Medicina Sperimentale
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza

- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria
- individuazione delle posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione, di cui all'art 35 comma 3 bis lett. a) del D.Lgs. n.165/01 citato, del personale a tempo determinato, per sopperire prioritariamente alle esigenze del core business dell'Ateneo come segue:
 - n. 2 posti di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Didattica
 - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie
 - n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la Ripartizione Tecnica
 - n. 1 posto di cat. D area amministrativa-gestionale presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie
 - n. 1 posto di C.E.L. presso il Centro linguistico di Ateneo;
- assegnazione al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL n. 8.62 p.o derivanti dai contingenti 2015, 2016, 2017 e 2018(calcolati al 30% dei punti organico dei cessati del personale T.A.B.), da destinare come segue:
 1. 3,68 p.o. destinati alle procedure di stabilizzazione di cui all'art 35 comma 3 bis del D.Lgs. n.165/2001 e all'art, 4 comma 6 del D.L. n.101/2013 convertito in L.n. 125/2013 e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
C	14 di cui 12 area amm/va 2 area tecn, tec-scient ed elaboraz dati	70%	0,18	2,52	Art. 4 co 6 DL 101/2013
C	4	70%	0,18	0,72	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001
D	1	80%	0,24	0,24	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001
CEL	1	100%	0,20	0,20	Art. 35 co 3bis lett.a) - D.lgs 165/2001

2. 4,90 p.o. destinati all'accesso dall'esterno e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
B3	21	70%	0,14	2,94	
C	6	70%	0,18	1,08	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 -

					quota esterna
D	2	80%	0,24	0,48	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
CEL	2	100%	0,20	0,40	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna

con un residuo di 0,04 p.o.

- attivazione di entrambe le due diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis lett.a) D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13);
 - proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n.125/2013, del personale a tempo determinato, nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa;
 - emissione dei relativi bandi, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza, nel rispetto dell'effettiva assegnazione dei punti organico;
- ❖ di disporre la trasmissione della presente delibera al Nucleo di Valutazione per il parere di competenza, a mente di quanto disposto dall'art. 16, comma 2, lett. K) dello Statuto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Integrazione laboratori Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore Responsabile dell'Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della riorganizzazione delle nuove strutture dipartimentali intervenuta a decorrere dal 1°/01/2014;

Vista la circolare prot. n. 0022927 del 31/07/2014 con la quale l'Ateneo di Perugia ha effettuato una dettagliata ricognizione del personale assegnato e delle attività in essere presso le strutture dipartimentali di recente istituzione ed, in particolare, ha predisposto una rilevazione di tutti i laboratori, sia didattici che di ricerca, esistenti presso i dipartimenti al 1°/07/2014;

Visto il D.R. n. 110 del 2/02/2015 con il quale è stata istituita la Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con compiti di analisi dei dati risultanti dalla ricognizione nonché relativi alla definizione di criteri e requisiti di un laboratorio ai fini di predisporre un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture interessate nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse;

Visto il D.R. n. 436 del 1/04/2015 con il quale la Commissione sopracitata è stata parzialmente modificata in quanto il Prof. Giuseppe NOCENTINI – Professore associato settore BIO/14 – è stato nominato componente della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti in sostituzione del Prof. Andrea VELARDI;

Vista la nota prot. n. 0035591 del 21/07/2015 con la quale la Commissione suddetta ha comunicato la conclusione dei lavori ed ha trasmesso la relazione, completata dagli elenchi relativi ai laboratori approvati;

Rilevato inoltre che la Commissione nel verbale sopra citato ha condiviso alcune definizioni di laboratorio, invitando l'Ateneo a trasmettere ai singoli Dipartimenti la relazione conclusiva della Commissione facendosi promotore presso gli stessi della necessità di attenersi ai criteri indicati che *"se del caso, potranno essere recepite in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti"*;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 9 settembre 2015 con cui, nell'approvare l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione, ed è stata

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

emendata la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015 con la quale è stata di approvata l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione, emendando la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;

Tenuto conto altresì che nella citata seduta del Consiglio di Amministrazione è stato altresì deliberato di trasmettere ai Dipartimenti l'elenco dei laboratori approvati, invitando i responsabili degli stessi ad attenersi ai criteri indicati che, se del caso, potranno essere recepiti in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti;

Vista la nota prot. n. 0051122 del 29/09/2015 con la quale sono stati trasmessi ai Direttori delle strutture dipartimentali, unitamente alla relazione conclusiva della Commissione suddetta contenente i criteri adottati, l'elenco dei laboratori presenti presso le rispettive strutture, secondo l'articolazione elaborata dalla citata Commissione e così come approvata dagli Organi di Governo con le summenzionate delibere, invitando le SS.LL. ad attenersi ai criteri sopra espressi e a dare immediata comunicazione a questa Amministrazione di qualsiasi variazione o disattivazione dei laboratori approvati nonché di eventuali attivazioni di nuovi laboratori per gli adempimenti di competenza;

Viste la richiesta presentata dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di integrazione dell'elenco dei laboratori esistenti presso il dipartimento medesimo, con due nuovi laboratori a suo tempo non segnalati per mero errore di comunicazione;

Vista la nota prot. n. 0007721 del 3/02/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è stato invitato a trasmettere le schede dei due laboratori interessati, tramite il modello predisposto, al fine di fornire in maniera uniforme tutte le informazioni necessarie per l'approvazione dei nuovi laboratori attivati;

Vista la nota del 3/03/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha trasmesso le schede del Laboratorio Didattico di Bioinformatica per Biotecnologie e del Laboratorio di Biotecnologie;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Rilevato che i laboratori in argomento si riferiscono al medesimo corso di Laurea, con lo stesso docente di riferimento e risultano altresì ubicati negli stessi locali;

Sentito il parere del Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, già Coordinatore della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti;

Visto il D.R. n. 521 del 31/03/2016 con il quale è stata nominata la Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori presenti nelle strutture dipartimentali della quale è parimenti Coordinatore il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Francesco Tarantelli rappresenta che quando fu fatta la ricognizione dei laboratori, da parte del Dipartimento di Chimica ci fu una dimenticanza in merito a n. 2 laboratori esistenti in via del Giochetto. L'accorpamento dei due laboratori, prospettato nella proposta di delibera, secondo il Prof. Tarantelli, non ha alcun senso perché sono diversi per gli scopi: l'uno ha scopi didattici e l'altro di tipo informatico. Nulla osta che in Commissione c.d. laboratori possano essere rivisti tali laboratori, ma in questa sede – sottolinea il Professore - è assolutamente contrario all'accorpamento per la loro attuale configurazione.

Il Delegato del Rettore Prof. Antonio Di Meo sottolinea come i due laboratori non erano stati segnalati alla Commissione nonostante svariati solleciti e come siano stati comunicati solo quando la Commissione aveva già concluso i lavori in data 21 luglio 2015. Il sottoscritto, già Presidente della Commissione, ha comunque richiesto tutta la documentazione ai fini dell'istruttoria, dalla quale è emerso che si tratta di laboratori che fanno capo allo stesso docente e che, tenuto conto dei parametri presi in esame dalla apposita Commissione - possono essere considerati come unico laboratorio didattico. Per tali osservazioni ritiene opportuno per il momento proporre al Senato l'accorpamento per poi rivederli in sede di Commissione, che è stata di recente ricostituita.

Il Senatore Tarantelli precisa in primo luogo come la documentazione integrativa sia stata inoltrata prima della chiusura dei lavori della Commissione e come sia giunta in ritardo per aspetti meramente burocratici. Il docente di riferimento è unico solo perché è stato individuato per entrambi i laboratori il Coordinatore dei CdS in biotecnologie. Gli insegnamenti che fanno capo ai laboratori sono totalmente diversi e con scopi didattici differenti. Il fatto che siano utilizzati per gli stessi CdS non significa nulla in quanto assolvono a compiti didattici differenti, con personale tecnico e competenze diverse.

Il Delegato Di Meo aggiunge che, ove non si procedesse all'accorpamento prospettato, il n. dei laboratori didattici del Dipartimento in questione salirebbe addirittura a n. 13.

Il Senatore Tarantelli non esprime a priori alcuna contrarietà alla revisione dei criteri di individuazione dei laboratori didattici, ma ritiene che nella fase attuale non si debba anticipare una singola riorganizzazione.

Il Presidente - nel ribadire la necessità di rivedere nel complesso la situazione dei laboratori didattici - conferisce mandato al Presidente della Commissione c.d. Laboratori Prof. Di Meo di procedere in tal senso e, in tale sede, di riconsiderare anche l'accorpamento in esame nell'ottica di una revisione generale.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le schede relative alle strutture di laboratorio esistenti presso il Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie come individuate dalla Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia istituita con D.R. n. 110 del 2/02/2015;

Preso atto che i due nuovi laboratori segnalati dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie operano nell'ambito del medesimo Corso di Laurea e sono ubicati negli stessi locali e vista, altresì, l'uniformità della materia trattata;

Sentito il parere del Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, già Coordinatore della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti;

Ritenuto opportuno procedere comunque ad una revisione complessiva dei laboratori didattici, affidandone il relativo compito alla Commissione di cui sopra;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Francesco Tarantelli

DELIBERA

- ❖ di riunire i due Laboratori segnalati dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, laboratorio Didattico di Bioinformatica per Biotecnologie e Laboratorio di Biotecnologie, alla luce della uniformità della materia trattata, dell'ubicazione e del medesimo corso di Laurea di riferimento, in un unico laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie";
- ❖ di approvare l'integrazione dell'elenco dei laboratori presenti presso il Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie con il riconoscimento del nuovo laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie" secondo la scheda di cui

all'allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di trasmettere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie l'elenco finale dei laboratori approvati;
- ❖ di trasmettere l'esito della delibera alla Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori nominata con D.R. n. 521 del 31/03/2016;
- ❖ di incaricare la Commissione predetta dell'ulteriore compito di effettuare una revisione complessiva dei laboratori didattici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. U)

<p>O.d.G. n. 26) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nell'ambito delle scienze informatiche e dell'information technology.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i></p>

IL PRESIDENTE

Viste la nota del Prof. Stefano Bistarelli, acquisita al protocollo al n. 24458 del 1.4.2016, con la quale, anche a nome dei partecipanti al laboratorio nazionale di CyberSecurity afferenti all'Università degli Studi di Perugia, chiede la formalizzazione dello schema di convenzione (allegato sub.) con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), riguardante, tra l'altro, l'insediamento presso il Dipartimento di Matematica e Informatica di questo Ateneo di un "Nodo "del laboratorio tematico nazionale "Cyber Security" del Consorzio medesimo;

Considerato che il CINI è un Consorzio tra Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989;

Considerato, inoltre, che il CINI, valutato ANVUR, è riconosciuto con DM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.05.92 e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;

Rilevato, altresì, che il CINI opera attraverso propri laboratori tematici per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio e che ciascun laboratorio nazionale è caratterizzato da obiettivi strategici ben definiti, per sviluppare, in sinergia invece che in modo parcellizzato, attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sul territorio, a livello nazionale e internazionale;

Considerato che già da tempo nel Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università sono in corso attività di ricerca su temi che intersecano gli ambiti del Laboratorio Tematico CINI nazionale "Cyber Security", anche in collaborazione con ricercatori afferenti ad altri dipartimenti, ed in particolare con i Dipartimenti di Scienze Politiche, di Ingegneria e di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Rilevato che il Prof. Stefano Bistarelli, unitamente agli afferenti al laboratorio interno al Dipartimento di Matematica e Informatica, intendono valorizzare le competenze locali all'Università in ambito CyberSecurity, amplificandone il potenziale, per qualità,

quantità e impatto dei propri prodotti di ricerca e facilitando l'interesse di relazioni e collaborazioni nazionali e internazionali a valere sul reperimento di finanziamenti;

Rilevato che la collaborazione di cui sopra si espletterà nella partecipazione di membri dell'Unità di Ricerca CINI dell'Università alle attività scientifiche comuni;

Ritenuta meritoria di attenzione e di approvazione la convenzione prospettata dal Prof. Stefano Bistarelli, atteso che la stessa favorisce lo sviluppo delle relazioni con detto Consorzio, quale istituzione di ricerca al fine di promuovere, diffondere e valorizzare la ricerca e i suoi risultati;

Dato atto che l'Università vede con interesse la possibilità di collaborare alle iniziative che il CINI intenderà promuovere nel campo della ricerca scientifica anche attraverso altri suoi Dipartimenti e Centri, oltre a quello di Matematica e Informatica;

Visto lo schema di convenzione in cui si delineano gli aspetti generali volti a collaborazioni per attività di comune interesse al fine di raggiungere gli obiettivi descritti in premessa e dal quale emerge che l'Università si impegna, tra l'altro, a:

- a) designare per la durata della presente convenzione, una postazione, nei locali in uso al Dipartimento di Matematica e Informatica, attualmente ubicato nell'Edificio situato in Perugia, Via Vanvitelli n. 1, come "Nodo" locale del Laboratorio;
- b) consentire al CINI, per il periodo di validità del presente accordo, di installare, presso il Nodo, eventuali attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti che saranno sviluppati presso il Nodo stesso;

mentre il CINI si impegna a:

- a) installare presso il "Nodo", le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, consentendone la valorizzazione in attività locali condotte dai membri locali dell'Unità di Ricerca locale, a fini di alta formazione, compatibilmente con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite. Tali apparecchiature sono concesse all'Università in comodato d'uso gratuito;

Vista l'autorizzazione del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, pervenuta in data 31 marzo 2013 ed assunta a protocollo al n. 24181, ad ospitare, presso il Dipartimento il Laboratorio Nazionale CINI di Cybersecurity (Nodo UniPG);

Preso atto che gli accordi esecutivi, disciplinanti gli aspetti necessari allo svolgimento di quanto previsto nella Convenzione, della durata di tre anni, saranno stipulati dalle medesime Parti;

Rilevato che dalla presente Convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con il Consorzio Nazionale Interuniversitario Nazionale per l'Informatica con sede legale in Roma Viaalaria, 113;
Ritenuto che tale Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dello Statuto, è espressione di un sinergismo con istituzioni di ricerca per la promozione della ricerca scientifica e per la diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Rilevato che dalla presente Convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione con il Consorzio Nazionale Interuniversitario Nazionale per l'Informatica nel testo allegato al presente verbale sub lett. U) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro S. Egidio S.A.S.E. S.p.a..

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

Il presente punto all'odg viene ritirato per il completamento dell'istruttoria e la ripresentazione nella prossima seduta.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 470 del 24.03.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Master Data Science a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 513 del 30.03.2016** avente ad oggetto: Approvazione modifiche/integrazioni degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria – a.a.2015/2016”;
- **D.R. n. 573 del 08.04.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Lorenzo Mezzasoma.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti:
 - **D.R. n. 470 del 24.03.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Master Data Science a.a. 2016/2017;
 - **D.R. n. 513 del 30.03.2016** avente ad oggetto: Approvazione modifiche/integrazioni degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria – a.a.2015/2016”;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 24.05.2016

- **D.R. n. 573 del 08.04.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Lorenzo Mezzasoma.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda al Senato la problematica, già rappresentata nella seduta del 22 marzo 2016, concernente il mancato rifinanziamento da parte del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni dei posti da Ricercatore a tempo determinato per i corsi di studio presso Terni e Narni. Di tale questione ne ha informato la Presidente della Regione dell'Umbria.

Nell'esprimere la non condivisione di una politica tesa a reggere CdS con soli ricercatori a tempo determinato e nel ribadire come il Polo Ternano rappresenti una sede didattica importante e da sostenere – anche grazie al supporto delle autorità locali - fa presente che incontrerà a giorni i responsabili dei CdS coinvolti per riflettere su una programmazione di personale docente di ruolo da destinare al funzionamento dei CdS suddetti.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 4 maggio 2016 termina alle ore 11:07.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

